

L'altro messaggio della bellezza

Un anno e mezzo

di studi e test

La scommessa etica

di tre ragazzi

non è più un sogno

di Fabio Gavelli

Forlì si ritaglia un piccolo ma significativo ruolo nel panorama del commercio equo e solidale, un fenomeno ormai conosciuto, secondo una recente indagine, da sette milioni di italiani. La prima linea completa di cosmetici che contengono almeno il 50% di materie prime del commercio equo è nata infatti nella zona industriale di Coriano. Creme per il viso, acque toniche e schiume da bagno sono prodotti e confezionati in un laboratorio di via Zotti. Qui c'è la sede di Gala Srl, piccola società messa in piedi da tre giovani, artefici di questo progetto al quale stanno lavorando da un anno e mezzo e che proprio in questi giorni taglia un importante traguardo: i 36 prodotti della linea «Naty» sono in arrivo nelle Botteghe del Mondo ed è facile presumere che saranno tra i regali più richiesti del prossimo Natale. Anche la bottega di Forlì (corso Diaz 72) ne avrà un intero espositore.

I protagonisti di questa storia che intreccia il desiderio di agire per migliorare le condizioni di vita dei popoli del



Sud del mondo con un forte impegno professionale (almeno per due di loro) sono i forlivesi Davide Fiumi e Lorenzo Zanotti e la ravennate Patrizia Poggiali. Davide e Lorenzo si sono conosciuti tra gli scout di Ravaldino, Patrizia era volontaria dell'as-

sociazione ravennate Linea Rosa, un centro antiviolenza. Solidarietà ed etica, per loro, non sono solo belle parole. Davide e Patrizia, laureati in chimica farmaceutica, lavoravano per una importante ditta di cosmetici. Lei studia la formulazione dei pro-

dotti, lui li assembla. Per affrontare la nuova avventura si sono licenziati. Lorenzo, funzionario di un'associazione di categoria, cura nel tempo libero gli aspetti economici e finanziari del progetto. «La prima volta siamo andati in una bottega del commer-

GALA
Da sinistra, Davide Fiumi, Patrizia Poggiali e Lorenzo Zanotti, soci di «Gala», davanti a una scelta dei cosmetici realizzati da loro e distribuiti da Ctm Altromercato. A Forlì i prodotti saranno in vendita nella Bottega del Mondo di corso Diaz 72 (foto Sabatini)

Hanno messo a punto

le «ricette» e

la trasformazione

A giorni i 36 prodotti

in vendita in città

cio equo e abbiamo comprato qualche ingrediente — dicono —. Poi ci siamo dati da fare e siamo riusciti a ricavare un olio da bagno». Detto così può sembrare semplice. In realtà il lavoro è stato enorme, fra studi e test e si è concretizzato grazie all'apporto fondamentale di Ctm Altromercato, il maggiore importatore italiano di prodotti equosolidali.

La ricerca di oli essenziali, aloe, tè verde e altre materie prime, è stata molto complessa. Evitati i canali convenzionali, si sono individuati direttamente i coltivatori, ai quali gli oli essenziali, ad esempio, sono pagati il triplo rispetto al mercato ufficiale. Nonostante questo, i prodotti «Naty» costeranno quanto i loro simili venduti nelle erboristerie. Davide e Patrizia mirano soprattutto a riscoprire antiche ricette di cosmesi naturale. «Dopo tante fatiche, finalmente vediamo il frutto del nostro impegno», dicono oggi i tre soci di Gala. Il progetto ormai è decollato: i produttori di Thailandia, Ghana, Isole Comore, Nicaragua e tanti altri Paesi vedono finalmente valorizzati i loro sforzi. Ora si attende solo la risposta del pubblico.

**Dal caffè
allo shampoo**

All'inizio, trent'anni fa, c'erano solo il caffè e il tè. Poi il commercio equo e solidale si è via via arricchito di moltissime offerte. Sono un milione gli italiani che si dicono consumatori abituali di questi prodotti a forte valenza etica, ottenuti ricompensando con un giusto prezzo contadini e artigiani dei paesi poveri. In Italia nel giro di pochi anni le Botteghe del Mondo, punti di vendita ma anche luoghi di incontro e di promozione culturale, sono diventate 450, mentre 3500 sono i supermercati dove si trovano gli alimentari.

Dopo i prodotti «coloniali» e l'artigianato, il commercio equo da tempo ha esteso la sua gamma ai tessili, ai casalinghi e alla frutta fresca. Una delle ultime scommesse è quella dei cosmetici, ma finora nelle botteghe si vendevano soprattutto saponi e creme per le mani. La novità che arriva ora da Forlì è un'intera linea di cosmesi naturale concepita e realizzata con più della metà degli ingredienti provenienti da progetti equi e solidali.

f.gav.